

61. ¹ «Per colloquium extollendo infinitam Dei misericordiam», traduce la *Vulgata*.

Solo ponendosi in dialogo con il Dio delle misericordie e, sempre, dinanzi al crocifisso – prova palpabile di grandiosa, divina bontà –, sarà possibile mettere da parte visioni pessimistiche e scoraggianti, trovare una via di uscita, aprirsi al futuro. Estremamente importanti, a questo proposito, le indicazioni del /315/: è il momento per verificare se si è effettivamente instaurata la dinamica del *più* e del *meglio*.

² Nel peccare non ci si è serviti rettamente della ragione. È tempo di riabilitarla. Salvo restando che è sempre tempo di usarla.

³ «Perché nel bene operare si proceda avanti» /315c/, dirà Ignazio nella regola del discernimento che esamina la situazione di coloro che procedono «di bene in meglio» /315a/. È la dinamica che bisogna curare di instaurare anche in questo esercizio.